



COMITATO PER LA DIFESA DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO E NEL TERRITORIO



Associazione Esposti Amianto F.V.G.

Comunicato Stampa

Amianto: Fondo per le vittime, Governo e INAIL Fuorilegge

Da oltre 18 mesi i famigliari delle vittime aspettano invano giustizia e le loro associazioni si mobilitano per chiedere il rispetto della legge.

Questa mattina le associazioni delle vittime e dei lavoratori esposti all'amianto hanno presentato un'Istanza al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, al Ministro del Lavoro, Sen. Maurizio Sacconi e al Direttore generale dell'INAIL affinché provvedano secondo i rispettivi ruoli a rispettare le normative imposte dalla legge 244/07, entrata in vigore in data 28-12-2008, con la costituzione di un fondo per le vittime dell'amianto e un primo stanziamento di 30 milioni di euro.

Questa legge prevedeva un termine per il decreto attuativo pari a 90 giorni e ancora oggi, ad oltre 18 mesi i responsabili non hanno ancora provveduto ad emanare il "regolamento per le individuazione delle procedure e modalità delle prestazioni". L'INAIL, prendendo a pretesto la mancata attuazione del provvedimento "per l'individuazione delle procedure e modalità di erogazione della prestazioni" impedisce a migliaia di vittime dell'amianto e ai loro familiari di poter accedere al fondo per ottenere la prestazione assistenziale e previdenziale. In tal modo chi è stato esposto all'amianto e le loro famiglie continuano a vivere in solitudine il dramma provocato dalle malattie e dai lutti, senza neanche un riconoscimento.

In tal modo al danno si aggiunge la beffa.

Uno stato e delle istituzioni che non rispettano neppure le proprie leggi si allontanano dallo Stato di Diritto diventando esse stesse FUORILEGGE.

Una società che non rispetta le vittime sul lavoro e del lavoro è una società che non merita di essere definita civile. **Con l'Istanza presentata questa mattina, le associazioni firmatarie chiedono al governo di approvare con sollecitudine il Regolamento Attuativo attraverso un decreto entro il termine di 90 giorni.** Nel caso ciò non avvenisse e il Fondo Vittime dell'Amianto non si rendesse esecutivo le associazioni denunceranno per violazione delle norme costituzionali le autorità responsabili in tutte le sedi nazionali e internazionali. Oltre alle iniziative legali le nostre Associazioni tuteleranno l'interesse dei loro associati e di tutti i lavoratori e cittadini che sono stati esposti all'amianto preparandosi a mobilitazioni che arriveranno fin sotto i palazzi del potere.

**Associazione Italiana Esposti Amianto
Comitato per la Difesa della Salute nei Luoghi di Lavoro e nel Territorio**

Associazione Esposti Amianto Regione Friuli Venezia Giulia *

Associazione Vittime Amianto Nazionale Italiana

Contamianto, Associazione Esposti Amianto & altri Rischi-ONLUS

Osservatorio Nazionale Amianto

contatti: cell. 335.7850799 -339.2516050

Milano, Sesto San Giovanni, Trieste, 24-06-2009

e-mail: cip.mi@tiscalinet.it

aiea.mi@libero.it

segreteria@aea-fvg.org tel.040-370380*